

ATTO DD 299/A2101B/2024

DEL 30/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT
A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione**

OGGETTO: L.R. 1/1987. D.C.R. n. 325-7216 del 19/03/2024. Affidamento in house alla società Visit Piemonte Scrl del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici. Impegno di spesa di Euro 14.511,92 sul cap. 118807/2024 del Bilancio regionale 2024-2026 – CIG B2F004F1B1 CUP J59I24001530002.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8229 del 26/02/2024 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 325-7216 del 19/03/2024 è stato approvato il “Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024”;
- tra le iniziative previste nel suddetto Piano Annuale per il 2024 è inclusa la “Collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in tema di Turismo delle Radici”, in coerenza con quanto previsto dall’art. 17, della L.R 1/87, che al punto 2) prevede che la Regione, d’intesa con il Governo, promuove e favorisce la realizzazione nei Paesi di emigrazione di iniziative a favore della collettività di origine piemontese e in particolare dei giovani discendenti di piemontesi emigrati, volte a far conoscere la storia, la cultura, le tradizioni e la realtà attuale del Piemonte.
- tale iniziativa prevede l’adesione della Regione Piemonte alla campagna organizzata e supportata dal MAECI nell’ambito delle iniziative “2024 Anno delle radici italiane” e Progetto PNRR “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19” (Progetto ITALEA), che include partecipazione ad alcuni tra i principali eventi di promozione per le comunità italiane e italodiscendenti all’estero, e prevede la possibilità per le Regioni interessate di aderire e collaborare all’organizzazione delle relative attività al fine di promuovere le tradizioni e le specificità regionali;
- in particolare, la Regione Piemonte intende partecipare a manifestazioni che possano garantire una più ampia ricaduta promozionale diretta o indiretta verso l’emigrazione storica e recente dei piemontesi e dei loro discendenti che per condizione socio-economica rappresentano un potenziale target per il turismo in questione, quali, a titolo di esempio, fiere di settore e eventi dedicati alla promozione del turismo delle radici, anche all’estero;
- per l’acquisizione dei relativi servizi logistico-organizzativi necessari a garantire la partecipazione regionale a una fiera di settore da realizzarsi nell’anno 2024 e a supportare la promozione del Piemonte nei

confronti di piemontesi, loro discendenti e italofoeni in occasione delle iniziative, anche all'estero, promosse dal MAECI nell'ambito del Progetto ITALEA, il Programma regionale sopracitato prevede che si proceda ai sensi del D.lgs. 36/2023 anche avvalendosi di società in-house.

Dato atto che:

- la Convenzione Quadro Rep. n. 206/2023 del 9/05/2023, approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023, costituisce il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) e la Regione Piemonte in tema di affidamenti diretti per gli anni 2023, 2024 e 2025, definendo le attività, le procedure operative e le modalità di controllo e rendicontazione dei servizi resi dalla suddetta società; essa disciplina i principi e le disposizioni generali che devono essere osservati per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) nell'ambito delle attività di cui al programma regionale ex art.3 comma 2 l.r. 14/2016;

Considerato che l'art. 3 di detta Convenzione prevede al comma 1 che *"Il Piano annuale di attività, redatto da DMO Piemonte, nel rispetto della programmazione regionale di cui all'art. 3 della l.r. 11 luglio 2016 e delle disponibilità sui pertinenti capitoli di competenza del Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Piemonte, è strutturato facendo emergere il costo orario medio delle attività."* Al comma 2 è riportato l'elenco delle attività previste dall'art. 6 della L.R. 11 luglio 2016, n. 14 e al comma 3 viene previsto che *"Oltre allo svolgimento delle attività di cui sopra, definite nel loro dettaglio nel piano annuale di cui al comma precedente, la Regione potrà procedere all'affidamento di ulteriori servizi e forniture a favore di DMO Piemonte srl, nell'ambito delle competenze previste nell'art. 5 della legge regionale n. 14/2016 nel rispetto di quanto disposto dall'art.3 comma 3 della medesima legge"*

Considerato che l'art. 6 lettera d) e lettera e) della L.R. 14/2016, nonché l'articolo 3 dello Statuto societario, prevedono che DMO Piemonte Srl (ora Visit Piemonte Srl), società *in-house* regionale, realizzi, in via prevalente nei confronti e nell'interesse dei soci, campagne di comunicazione per il grande pubblico su tematiche generali dell'offerta turistica piemontese e delle produzioni agroalimentari piemontesi nonché, per segmenti particolari di pubblico, su attrattive di particolare rilevanza regionale e assicuri la promozione commerciale del prodotto turistico e agroalimentare piemontese, mettendo in collegamento gli operatori turistici locali con gli operatori nazionali e internazionali, anche mediante l'organizzazione o la partecipazione a fiere ed altre iniziative di promozione turistica e agroalimentare favorendo e organizzando la partecipazione degli operatori turistici interessati;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° luglio 2023 hanno acquisito efficacia le disposizioni del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", pubblicato in Gazzetta ufficiale il 31 marzo 2023 ed entrato in vigore dal 1° aprile 2023, tra cui la disposizione di cui all'art. 7 "Principio di auto-organizzazione amministrativa", contenente la disciplina per gli affidamenti di lavori, servizi o forniture da parte delle stazioni appaltanti a società in house.

- in base a tale normativa, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture dando conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

- in caso di prestazioni strumentali, il relativo provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Rilevato che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal succitato “Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024”, con la nota prot. n. 15665 del 05/09/2024, il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione ha richiesto attraverso la piattaforma SINTEL (codice lotto n. 189106165) a Visit Piemonte Srl di presentare una proposta di attività con budget dettagliato di spesa costituente l'offerta economica, per la realizzazione del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici;

Considerato che Visit Piemonte Srl ha presentato una proposta sulla piattaforma SINTEL per la realizzazione di tale servizio con relativa offerta economica, esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 pari ad Euro 14.511,92 esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972 (prot. Informatico SINTEL n. 1726844813651 del 20 settembre 2024;

Rilevato altresì che:

- Visit Piemonte Srl si configura come società in house providing di Regione Piemonte e Unioncamere Piemonte ed è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte di soci, in coerenza con “Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale” di cui alla D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021;

- la D.G.R. 32 – 7964 del 30/11/2018 ha approvato lo schema di patto parasociale per l'esercizio del controllo analogo congiunto tra Regione Piemonte ed Unioncamere in ordine a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl) autorizzandone la relativa sottoscrizione.

Considerato che:

- con la delibera ANAC n. 66 del 30/01/2019, la Regione Piemonte era stata iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, in ragione degli affidamenti in house a DMO Piemonte s.c.r.l. (ora Visit Piemonte Srl), ai sensi del previgente art. 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.: tale presupposto costituiva condizione legittimante per gli affidamenti diretti a mezzo di società in house;

- rispetto all'istruttoria condotta da ANAC, non sono intervenute modifiche statutarie rilevanti ai fini della qualificazione della società Visit Piemonte Srl come società in house providing della Regione Piemonte.

Valutata congrua, anche alla luce della nuova disciplina in materia di affidamenti in house introdotta dall'art. 7, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, la succitata offerta economica di Euro 14.511,92 per la realizzazione del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici, per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'offerta economica presentata da Visit Piemonte Srl, che prevede un costo medio lordo orario pari a Euro 42,93 per costi interni diretti e indiretti, compresi i costi derivanti dallo status di organismo in house (quota consortile), appare congrua, in quanto in linea con le tariffe unitarie onnicomprensive considerate per la valutazione di congruità delle offerte economiche relative agli affidamenti diretti ad altri soggetti in house della Regione Piemonte, come emerge dal confronto comparativo derivante dall'analisi di benchmark delle tariffe giornaliere e orarie di cui al documento allegato alla D.G.R. n. 25 - 4121 del 19/11/2021 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Ceipiemonte s.c.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.”;

- si ritiene ragionevole e congrua la quantificazione delle tempistiche preventivate per la realizzazione delle attività anche alla luce dell'esperienza maturata in analoghe attività svolte direttamente dalle strutture regionali;

- si ritiene che la forma di gestione del servizio tramite Visit Piemonte Srl possa implementare molteplici benefici per la collettività in quanto la società è depositaria e portatrice di un know how ultradecennale nel capo della valorizzazione turistica e agroalimentare del territorio piemontese.

La società da tempo supporta la Regione Piemonte per la realizzazione dei suoi obiettivi strategici legati alla promozione del turismo delle radici, valorizzando le peculiarità della regione verso particolari gruppi target, come quello delle comunità di origine piemontese nel mondo, attraverso campagne integrate e iniziative dedicate che possano aumentare la visibilità e la conoscenza anche tra gli operatori di settore del territorio regionale.

Il marketing territoriale in ambito turistico e agroalimentare rappresenta un'attività strategica che richiede un'organizzazione ad hoc, capace di operare sui mercati cogliendone le continue evoluzioni e Visit Piemonte Srl possiede le competenze tecniche necessarie per operare con efficacia anche nei confronti di operatori e contesti internazionali, dove appare sempre più necessario presentarsi sui mercati con un approccio istituzionale e multilaterale al fine di dialogare e mettere in contatto gli attori del sistema turistico regionale con i player dei Paesi verso i quali viene attivata la promozione.

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, che sussistano le condizioni previste dall'ordinamento nazionale e dalla normativa europea in materia di affidamenti a mezzo di società in house providing per l'affidamento diretto a Visit Piemonte Srl del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici, al fine di dare attuazione al "Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8229 del 26/02/2024 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 325-7216 del 19/03/2024;

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare, in attuazione del "Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8229 del 26/02/2024 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 325-7216 del 19/03/2024, la proposta per la realizzazione del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici presentata dalla società Visit Piemonte Srl, conservato agli atti del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione;

- approvare l'offerta economica di Visit Piemonte Srl relativa alla spesa occorrente per la realizzazione del servizio sopra indicato, pari a Euro 14.511,92 (esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);

- affidare in regime di "in house providing" ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house, alla società Visit Piemonte Srl il servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici (CIG B2F004F1B1 - CUP n. J59I24001530002) per complessivi Euro 14.511,92 (esenti IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972);

- approvare, nel rispetto della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Visit Piemonte Srl, approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 (Rep. n. 206/2023 del 9/05/2023), lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- impegnare, per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione del servizio affidato, a favore di Visit Piemonte Srl (cod. ben. 132262), la somma complessiva di Euro 14.511,92 sul capitolo 118807/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, dando atto che le relative transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2024;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nel rispettivo esercizio di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da risorse fresche;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";

- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- L.R. 26 marzo 2024, n. 8, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026" (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate;
- L.R. 26 marzo 2024, n. 9, "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5 - 8361 del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1) di approvare, in attuazione del “Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8229 del 26/02/2024 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 325-7216 del 19/03/2024, la proposta per la realizzazione del servizio per l’organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici, presentata dalla società Visit Piemonte Srl e conservata agli atti del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione;
- 2) di approvare l’offerta economica di Visit Piemonte Srl relativa alla spesa occorrente per la realizzazione del servizio sopra indicato, pari a Euro 14.511,92 (esenti IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- 3) di affidare in regime di “in house providing” ai sensi dell’art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel rispetto dei principi e delle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di affidamento dei servizi a mezzo di società in house, alla società Visit Piemonte Srl il servizio per l’organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici (CIG B2F004F1B1 - CUP n. J59I24001530002) per complessivi Euro 14.511,92 (esenti IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972);
- 4) di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
- 3) di approvare, nel rispetto della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Visit Piemonte Srl, approvata con D.G.R. n. 15-6530 del 20/02/2023 (Rep. n. 206/2023 del 9/05/2023), lo schema di lettera contratto tra la Regione Piemonte e Visit Piemonte Srl, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 4) di impegnare, per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione del servizio affidato, a favore di Visit Piemonte Srl (cod. ben. 132262), la somma complessiva di Euro 14.511,92 sul capitolo 118807/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 della Regione Piemonte, dando atto che le relative transazioni elementari sono rappresentate nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 6) di procedere alla stipula del relativo contratto mediante lettera commerciale secondo quanto previsto dall’art. 18 comma 1 del secondo del D.Lgs. n. 36/2023;
- 7) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- 8) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Visit Piemonte Srl

Codice Fiscale e Partita IVA 09693360019

Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 Legge 241/1990 s.m.i.:

Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Relazioni internazionali e cooperazione

Oggetto del servizio: “Servizio per l’organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici”

Modalità seguita per l’individuazione del beneficiario: Affidamento in house ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023

Importo: Euro 14.511,92 (esenti IVA ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2101B - Relazioni internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

*Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei Turismo e Sport
Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione*

*affari.internazionali@regione.piemonte.it
affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it*

Il Responsabile

Data

Protocollo n.

**Segnatura di protocollo
associata nei metadati doqui*

Classificazione 1.130.10/_____

Spett.le VISIT PIEMONTE SCRL
VIA BERTOLA, 34
10122 TORINO
visitpiemonte@legalmail.it

Oggetto: Procedura per l'acquisizione in regime di "in house providing" ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 del servizio per l'organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici CIG B2F004F1B1 – CUP J59I24001530002. Lotto n. 189106165. Affidamento del servizio.

Si comunica che, a seguito della Vostra offerta pervenuta in data _____ sulla piattaforma SINTEL (Lotto n. 189106165), con Determinazione dirigenziale n. _____ del _____ vi è stato affidato ai sensi dell'art. 7, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 l'incarico per il servizio in oggetto per un costo di Euro _____ (esente IVA ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 633/1972).

Il pagamento del servizio effettivamente erogato verrà effettuato a seguito di presentazione di **fatturazione elettronica** all'ufficio regionale con il seguente **Codice univoco IPA 1MGN7P**, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, mediante accredito su conto corrente bancario.

La fattura dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (IBAN, ABI, CAB e c/c).

Sulla fattura dovranno essere riportato i seguenti CIG B2F004F1B1 e CUP J59I24001530002.

Clausole contrattuali

1. La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. VISIT Piemonte si impegna a realizzare il servizio affidato descritto compiutamente nell'allegato Capitolato tecnico al punto "CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA REALIZZARE E TEMPI DI ESECUZIONE" nei tempi ivi indicati, mettendo a disposizione della Regione Piemonte risorse di provata capacità ed esperienza con riferimento alla tipologia di prestazioni affidate.
3. Il Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte ha la responsabilità della gestione dell'affidamento e provvede:

*Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.432132*

- alla trasmissione a VISIT Piemonte di tutta la documentazione e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio;
 - al controllo di gestione e dell'esecuzione dell'affidamento;
 - alla verifica della rendicontazione;
 - all'impegno delle risorse e la liquidazione dei pagamenti.
4. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 5. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
 6. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
 7. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
 8. In caso di successivo accertamento del difetto di requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive allegate alla proposta sopracitata la Regione Piemonte procederà alla risoluzione del contratto e, in tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.
 9. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione Piemonte per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di VISIT Piemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.
 10. VISIT Piemonte dichiara di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato allo stesso. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del codice citato al comma 1, esso oltre ai dipendenti della Giunta regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal codice è causa di risoluzione.
 11. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Trattamento dei dati personali

1. La Regione Piemonte e VISIT Piemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR), entrambi Titolari del trattamento dei dati personali effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempier e agli obblighi di legge e di contratto connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto.

*Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.432132*

2. Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce direttamente e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso.

Ogni titolare deve provvedere autonomamente, tra l'altro, a fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali agli interessati per quanto concerne i propri trattamenti.

3. Per quanto concerne il trattamento da parte della Regione Piemonte di dati personali riferiti a persone fisiche di VISIT Piemonte (necessari per la stipula del presente contratto o per altri fini), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato (GDPR), i dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al contratto ed al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec:protocollo@cert.csi.it, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali sopra citati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà, e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati personali potranno essere comunicati alle strutture regionali interessate, in particolare la Direzione della Giunta Regionale (Settore Indirizzi e Controlli Società Partecipate e Settore Contratti - Persone giuridiche - Espropri - Usi civici) nonché agli altri Organismi coinvolti nel controllo e gestione del Progetto.

Chi conferisce i dati può esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

4. Per quanto concerne i dati personali delle persone fisiche della Regione Piemonte, inerenti la stipula del contratto, si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicati sul sito web di VISIT Piemonte.

La presente dovrà essere restituita controfirmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Cordiali saluti.

Davide Antonio Gandolfi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

**Per accettazione (data e firma del legale rappresentante dell'affidatario)
VISIT PIEMONTE SCRL**

*Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.432132*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 299/A2101B/2024 DEL 30/09/2024**

Impegno N.: 2024/23357

Descrizione: AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ VISIT PIEMONTE SCRL DEL SERVIZIO PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE A EVENTI PROMOZIONALI DEL TURISMO DELLE RADICI.

Importo (€): 14.511,92

Cap.: 118807 / 2024 - SPESE DIRETTE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI (LEGGE REGIONALE 9 GENNAIO 1987, N.1)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B2F004F1B1

CUP: J59I24001530002

Soggetto: Cod. 132262

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.10.003 - Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza

COFOG: Cod. 01.2 - Aiuti economici internazionali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 19 - Relazioni internazionali

Programma: Cod. 1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

CAPITOLATO TECNICO

“Servizio per l’organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici.”

CONTESTO

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-8229 del 26/02/2024 e successiva Deliberazione del Consiglio Regionale n. 325-7216 del 19/03/2024 è stato approvato il “Programma annuale degli interventi previsti dalla legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori). Anno 2024”.

Tra le iniziative previste nel suddetto Piano Annuale per il 2024 è inclusa la “Collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in tema di Turismo delle Radici”, in coerenza con quanto previsto dall’art. 17, della L.R 1/87, che al punto 2) prevede che la Regione, d’intesa con il Governo, promuove e favorisce la realizzazione nei Paesi di emigrazione di iniziative a favore della collettività di origine piemontese e in particolare dei giovani discendenti di piemontesi emigrati, volte a far conoscere la storia, la cultura, le tradizioni e la realtà attuale del Piemonte.

Il 2024 è stato dichiarato “Anno delle radici italiane” e, anche con il Progetto PNRR “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell’Italia post Covid-19” (Progetto ITALEA), il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (MAECI) ha previsto una serie di attività per favorire la promozione del nostro Paese nei confronti dei discendenti degli emigrati italiani nel mondo.

In questo quadro, il MAECI organizza e supporta una campagna promozionale che include la partecipazione ad alcuni tra i principali eventi di promozione per le comunità italiane e italo-discendenti all’estero, e prevede la possibilità per le Regioni interessate di aderire e collaborare all’organizzazione delle relative attività al fine di promuovere le tradizioni e le specificità regionali.

In particolare, la Regione Piemonte intende partecipare a manifestazioni che possano garantire una più ampia ricaduta promozionale diretta o indiretta verso l’emigrazione storica e recente dei piemontesi e dei loro discendenti che per condizione socio-economica rappresentano un potenziale target per il turismo in questione, quali, a titolo di esempio, fiere di settore e eventi dedicati alla promozione del turismo delle radici, anche all’estero.

La partecipazione agli eventi suddetti potrà essere inoltre l’occasione per la Regione Piemonte per attivare ulteriori sinergie con altri attori del Sistema Italia e/o locali, anche svolgendo parallelamente ulteriori attività promozionali, rafforzando così le possibilità di raggiungere un maggior numero di discendenti di emigrati piemontesi e italofoeni.

Per l’acquisizione dei servizi logistico-organizzativi necessari a garantire la partecipazione regionale a una fiera di settore da realizzarsi nell’anno 2024, prioritariamente la Fiera Roots in – Borsa Internazionale del Turismo delle Origini, e a supportare la promozione del Piemonte nei confronti di piemontesi, loro discendenti e italofoeni in occasione delle iniziative, anche all’estero, promosse dal MAECI nell’ambito del Progetto ITALEA, si procederà ai sensi del D.lgs. 36/2023 anche avvalendosi di società in-house, per un importo massimo di € 17.500,00 nell’ambito del Bilancio gestionale finanziario 2024.

OGGETTO

Con la presente Procedura la Regione Piemonte intende acquisire un “Servizio per l’organizzazione della partecipazione regionale a eventi promozionali del Turismo delle Radici ”

L’affidamento è costituito da un unico lotto.

AMMINISTRAZIONE AFFIDATARIA

REGIONE PIEMONTE - SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE
VIA NIZZA 330 - 10127 TORINO
P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016
affari.internazionali@regione.piemonte.it
codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (R.U.P.)

Responsabile del procedimento è Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione – Via Nizza 330 – 10127 Torino.

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 7, comma 2 lettera b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il contraente viene individuato mediante affidamento diretto a società in-house, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1,2 e 3 del succitato D.lgs.

OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà presentare la propria migliore offerta economica per il servizio previsto dal presente capitolato. L'importo massimo del servizio in oggetto è individuato in Euro **17.500,00** quale costo congruo in relazione ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario del servizio si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico. Non sono ammesse offerte alla pari, in diminuzione, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero, pena esclusione dalla gara. L'offerta è unica, non è possibile concorrere solo per alcuni dei servizi descritti e oggetto d'appalto; il corrispettivo è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti e descritti nel Capitolato.

Nell'offerta sono compresi tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DA REALIZZARE E TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio richiesto prevede la promozione del Piemonte all'estero nell'ambito del Turismo delle Radici.

Il servizio si articola nelle seguenti attività:

1. Supporto organizzativo-logistico per la partecipazione uno o più eventi dedicati alla promozione del Turismo delle Radici promossi e/o supportati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale MAECI anche nell'ambito del "Progetto PNRR "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19" (Progetto ITALEA);
2. Per la partecipazione agli eventi di cui al punto 1), l'assunzione dei relativi costi che includono, a titolo esemplificativo, l'allestimento di stand e postazioni istituzionali, nonché i costi volti a favorire la partecipazione agli eventi di operatori regionali del settore;
3. Il supporto può consistere anche nell'adattamento e messa a disposizione di materiale promozionale predisposto dalla Regione Piemonte con riferimento al Turismo delle Radici. Per la natura digitale dei materiali tale attività può non dare origine a costi;
4. Comunicazione delle iniziative realizzate, dando la massima visibilità al progetto e agli enti che lo promuovono e vi collaborano;
5. Organizzazione di incontri volti a favorire la promozione e/o promuovere direttamente il Piemonte tra la popolazione di origine piemontese e/o italoфона, contestualmente agli eventi a cui parteciperà la Regione Piemonte.

Il servizio in oggetto si svolgerà in accordo con gli Uffici del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

Le spese delle trasferte previste saranno a carico dell'operatore e comprese nell'offerta.

Il soggetto incaricato dovrà tempestivamente segnalare, in corso d'opera, eventuali problematiche riscontrate nell'espletamento del suo servizio.

Le attività si svolgeranno a far data dall'efficacia del provvedimento di affidamento regolarmente comunicato e si concluderanno entro il 31 dicembre 2024.

L'appaltatore dovrà, comunque, rendersi disponibile anche oltre tale scadenza, per fornire attività di supporto alla Regione nel caso di richiesta di chiarimenti.

PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO

Il servizio dovrà essere svolto da un personale dipendente dell'aggiudicatario del servizio in possesso di idonei requisiti professionali.